

**COMUNE DI PONZANO VENETO**

**PROVINCIA DI TREVISO**

**VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO EX D3/1  
ORA PUA 38 PER MODIFICA ALLA DESTINAZIONE D'USO**

**ALLEGATO "B"  
SCHEMA DISCIPLINARE TECNICO PER L'ESECUZIONE  
DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

I proprietari lottizzanti: **CREMA RENZO s.n.c.**

**EDILCREMA S.N.C. DI CREMA MARCELLO & C.**

Il progettista:

**Arch. BONARIOL MARCO**

**Arch. BREDARIOL RENATO**

Paese 19/03/2013

I sottoscritti lottizzanti:

- CREMA RENZO s.n.c. con sede in Ponzano Veneto (TV), via Fontane n. 16, codice fiscale 01764800262;
- EDILCREMA s.n.c. di Crema Marcello & C. con sede in Ponzano Veneto (TV), via Luigi Rossi n. 7, codice fiscale 03584590263;

proprietari del terreno censito al catasto terreni nel Comune di Ponzano Veneto (TV) al foglio 25, mappali n. 64, 65, 109, 1204 , 1207, 1273, 1210, 1214, 1143, 1307 ,1305 e 1303;

si impegnano ad eseguire le opere di urbanizzazione primaria indicate nelle tavole di progetto secondo le modalità tecniche di seguito elencate.

## **A – STRADE**

Opere già realizzate ( in conformità alle prescrizioni di seguito riportate ) per quanto riguarda il primo stralcio funzionale, collaudate in data 25/06/2007 dall'ingegner Ferruccio Pillon .

Dimensioni come dai grafici di progetto risultanti dalle tavole numero PG-02-V2, PG-03-V2 e PG-06-V1. Avranno una pendenza trasversale del 2% e saranno costituite da:

- 1) Sottofondo stradale di materiale misto in natura cilindrato (Tout Venant) e sovrastante strato di stabilizzato in natura vagliato, pressato, bagnato e rullato dello spessore minimo complessivo di cm. 50. L'Ufficio Tecnico del Comune potrà prescrivere spessori maggiori con maggiori sbancamenti per eventuali e necessari risanamenti.
- 2) Strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) fino o chiuso, dello spessore di cm. 7, con una percentuale di peso di bitume puro rispetto agli inerti non inferiore al 5%.
- 3) Manto di usura in conglomerato bituminoso, steso previa spruzzatura di emulsione bituminosa al 55% dello spessore minimo costipato di cm. 4, con una percentuale in peso di bitume puro rispetto agli inerti non inferiore al 6%.
- 4) Strato di chiusura superficiale con Kg 0.60/mq. di emulsione bituminosa (55%), sabbia granita lavata o polvere d'asfalto e rullatura con compressore da 8-10 t..

Tutte le operazioni relative alle opere soprascritte verranno eseguite con tempo asciutto.

## **B - RETE PER ACQUE METEORICHE**

Opere già realizzate ( in conformità alle prescrizioni di seguito riportate ) per quanto riguarda il primo stralcio funzionale, collaudate in data 25/06/2007 dall'ingegner Ferruccio Pillon .

Sarà costituita da:

1) Collettori principali in tubi di cemento, del tipo rinforzato con giunti a bicchiere, elementi da ml. 1 e 2, del diametro intemo di cm. 50-60.

I tubi verranno rivestiti in calcestruzzo a t. 0.2 di cemento per mc. in corrispondenza di allacciamenti o di attraversamenti per la raccolta di acque meteoriche stradali.

2) Attraversamenti stradali, per la raccolta di acque meteoriche dai pozzetti con caditoia e dai pozzetti di raccordo. Saranno realizzati in tubi di PVC rigido pesante del diametro intemo di cm. 20, su platea, rinfiacco e copertura in calcestruzzo a t. 0.2 di cemento per mc.

3) Pozzetti sifonati in calcestruzzo di raccolta acqua piovana "tipo Padova" delle dimensioni interne di cm. 40x40x65, con rinfiacco delle pareti d'ambito in calcestruzzo dello spessore medio di cm. 15 (interdistanti circa ml. 25.00) con relativa caditoia in ghisa a nido d'ape del peso di Kg. 50-60/cad..

4) Pozzetti di ispezione al collettore stradale, saranno gettati in opera (interdistanti circa ml. 50.00) delle dimensioni interne non inferiori a cm. 100x100 e di altezza variabile, spessore pareti d'ambito cm. 15x20 in calcestruzzo a t. 0.2 per mc.; aventi una decantazione di almeno cm. 25, completi di soletta di copertura in c.a., armatura in ferro atta a sopportare i carichi stradali previsti per strade di prima categoria, ricavo di foro da cm. 60x60 per l'ispezione al pozzetto, compreso il chiusino in ghisa completo di telaio pure in ghisa delle dimensioni di cm. 60x60 del peso non inferiore a Kg. 130/Cad..

5) Pozzetto di controllo ispezionabile eseguito in calcestruzzo, da posizionare all'interno di ciascun lotto prima dello scarico, e dimensionato in modo da smaltire la portata massima di 10l/s/Ha di area servita (in ogni caso avrà dimensioni minime di 0.01 mq), con by-pass per lo smaltimento di prima pioggia dei lotti.

## **C - FOGNATURA PER ACQUE USATE.**

Opere già realizzate ( in conformità alle prescrizioni di seguito riportate ) per quanto riguarda il primo stralcio funzionale, collaudate in data 25/06/2007 dall'ingegner Ferruccio Pillon .

Sarà costituita da:

- 1) Collettore principale in tubi di gres ceramico o ghisa sferoidale del diametro interno di cm. 25, con giunti elastici prefabbricati in opera su sella e rin fianchi continui in sabbia. Detto collettore dovrà essere collegato a nord ed a sud della lottizzazione in via della Libertà con il collettore della rete pubblica comunale.
- 2) Tubazioni secondarie in gres ceramico o PVC rigido serie SN8 del diametro interno di cm. 15 per allacciamento alle utenze dei fabbricati. I tubi dovranno essere posti in opera su sella, rin fianco e copertura di sabbia di fiume per uno spessore medio di cm. 20. L'Ufficio Tecnico Comunale potrà autorizzare l'uso di tubazioni di materiale diverso, su indicazione dell'ufficio tecnico del consorzio S.I.A., ma sempre del tipo speciale per acque nere.
- 3) Pozzetti stradali di ispezione in calcestruzzo prefabbricato di tipo circolare di diametro minimo interno di cm. 100 circa e altezza variabile, compresa soletta di copertura in c.a. con ricavo di foro per l'ispezione al pozzetto con armatura a sopportare i carichi previsti per strade di prima categoria, compreso sigillo e sovrastante chiusino in ghisa sferoidale circolare, per carichi pesanti, diametro interno cm. 60, predisposti per il rialzo in caso di ricarica del manto stradale senza dover rimuovere il telaio. Tutti i pozzetti dovranno essere rivestiti con idonea resina epossidica bi componente
- 4) Norme tecniche per l'esecuzione degli allacciamenti:
  - a) Posa delle tubazioni - II piano di posa delle tubazioni sarà costituito da un fondo, rin fianco e copertura delle tubazioni stesse in sabbia di fiume, per uno spessore medio di cm. 20.
  - b) Il ricoprimento minimo di terreno sopra le tubazioni stradali sottoposte a carreggio pesante sarà di almeno cm. 90
  - c) II riempimento dello scavo verrà eseguito solamente quando le giunzioni delle tubazioni siano ben consolidate. Le ditte sottoscritte si impegnano, prima della colmata degli scavi, di richiedere il sopralluogo all'Ufficio Tecnico Comunale e del responsabile del Consorzio S.I.A., che redigerà il verbale di controllo ed

accertamento della buona esecuzione dei lavori come dalle norme in discorso.d) La colmata degli scavi sarà eseguita con misto in natura di cava, steso annaffiato e rullato con rullo e costipatore idoneo.e) Esecuzione dei giunti - II tubo sarà immesso al manicotto in modo che i due tubi da congiungere siano concentrici. Attorno al tubo (da innestare al manicotto) verrà applicato un giro di corda catramata e pressata fino in fondo, la sigillatura delle giunzioni verrà eseguita con appositi giunti elastici prefabbricati.

f) L'allacciamento va eseguito fino al confine interno di ogni singola utenza e verrà tappato in testa.

g) Per l'allacciamento di cui trattasi, le ditte oltre ad osservare le norme tecniche sopra indicate, si impegnano ad adeguare lo scarico delle acque conformemente ai requisiti stabiliti dal Consorzio S.I.A. e dalla legge vigente.

**D - PRESCRIZIONI ALLE QUALI LE DITTE SOTTOSCRITTE SI  
IMPEGnano A SOTTOSTARE RELATIVAMENTE ALLE RETI FOGNANTI  
(ACQUE USATE E METEORICHE).**

Opere già realizzate ( in conformità alle prescrizioni di seguito riportate ) per quanto riguarda il primo stralcio funzionale, collaudate in data 25/06/2007 dall'ingegner Ferruccio Pillon .

1) Presentazione di domanda al Comune di Ponzano Veneto o ai rispettivi Consorzi per l'autorizzazione allo scarico delle acque.

2) Le acque bianche e usate confluiscono separatamente in tubazioni distinte

3) Pozzetti di raccolta delle acque meteoriche delle dimensioni interne di cm. 40x40x65, del tipo sifonato "Padova". Le caditoie ed i chiusini su strade e piazzali di circolazione saranno in ghisa, completi di telaio pure in ghisa (del tipo pesante). Gli scarichi per le acque bianche, in tubi di cemento, del diametro di cm. 60, saranno del tipo rinforzato, elementi da ml. 1 e 2, con giunti a bicchiere opportunamente sigillati, nonché per le derivazioni mediante tubazione in PVC pesante rigido diametro 200 classe 303/2.

4) Le acque usate, provenienti dai fabbricati che saranno realizzati, rispetteranno gli indici di accettabilità previsti dalle norme vigenti e saranno collegate alla condotta principale attraverso tubi in gres ceramico o PVC, su indicazione dell'ufficio tecnico del consorzio S.I.A. e dell'ufficio tecnico comunale, e relativi pozzetti di raccordo ed ispezione.

## **E - SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE.**

Opere già realizzate ( in conformità alle prescrizioni di seguito riportate ) per quanto riguarda il primo stralcio funzionale, collaudate in data 25/06/2007 dall'ingegner Ferruccio Pillon .

Le opere di segnaletica orizzontale e verticale verranno eseguite in conformità a quanto previsto nella Tav. PG-03-V2 e rispettando le prescrizioni dettate dall'Ufficio Opere Pubbliche del Comune.

## **F - SPAZI DI SOSTA E PARCHEGGIO.**

Opere già realizzate ( in conformità alle prescrizioni di seguito riportate ) per quanto riguarda il primo stralcio funzionale, collaudate in data 25/06/2007 dall'ingegner Ferruccio Pillon .

Le aree relative alla manovra dei parcheggi e dei posti auto saranno realizzate come prescritto al precedente punto A) per le strade. I parcheggi pubblici a nord-ovest della lottizzazione saranno realizzati con una inclinazione di 60° in modo da facilitare l'accesso agli stessi dalla strada secondaria a senso unico, mentre tutti gli altri saranno realizzati a pettine.

I posti macchina saranno separati dalle aree a verde pubblico e dalle aree di manovra asfaltate, mediante apposita cordonata stradale in conglomerato cementizio dello spessore di cm. 9-12 e dell'altezza di cm. 23, posate su sottofondo e rinfiando in calcestruzzo dello spessore medio di cm. 10 e verranno eseguiti a raso con la sede stradale, con pendenza del 2%.

## **G - VERDE PUBBLICO**

Opere già realizzate ( in conformità alle prescrizioni di seguito riportate ) per quanto riguarda il primo stralcio funzionale, collaudate in data 25/06/2007 dall'ingegner Ferruccio Pillon .

Le zone a verde pubblico dovranno essere realizzate all'interno degli ambiti definiti attraverso la formazione di un fondo di almeno cm. 30 di terreno vegetale livellato, estirpato e predisposto per l'accoglimento di soprastante tappeto erboso. Sulle stesse aree dovranno essere messi a dimora cespugli e

piante ornamentali di medio e alto fusto autoctone. Le essenze saranno concordate con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Le aree a verde come già prescritto al precedente punto F) saranno delimitate da apposite cordonate in conglomerato cementizio dello spessore di cm. 9-12 e dell'altezza di cm. 23, posate su sottotondo e rinfiacco in calcestruzzo dello spessore medio di cm. 10.

#### **H - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE.**

Opere già realizzate ( in conformità alle prescrizioni di seguito riportate ) per quanto riguarda il primo stralcio funzionale, collaudate in data 25/06/2007 dall'ingegner Ferruccio Pillon .

L'impianto di derivazione verrà realizzato secondo quanto illustrato nelle Tavole PG-05-V2 e pertanto saranno attuate tutte le opere previste.

L'impianto di illuminazione delle strade e piazzali sarà analogo a quello già esistente, rispettando le prescrizioni dettate dall'Ufficio Tecnico Comunale.

#### **I - ALLACCIAMENTO ELETTRICO.**

Opere già realizzate ( in conformità alle prescrizioni di seguito riportate ) per quanto riguarda il primo stralcio funzionale, collaudate in data 25/06/2007 dall'ingegner Ferruccio Pillon .

Costruzione della rete di distribuzione di energia elettrica compresi allacciamenti in conformità a quanto previsto nella Tav. PG-05-V2 di progetto.

Il progetto è stato redatto secondo le prescrizioni generali ed elaborato ricevuto dall'ente erogatore del servizio: Enel

#### **L - ALLACCIAMENTO TELEFONICO.**

Opere già realizzate ( in conformità alle prescrizioni di seguito riportate ) per quanto riguarda il primo stralcio funzionale, collaudate in data 25/06/2007 dall'ingegner Ferruccio Pillon .



Costruzione del nuovo tratto di rete telefonica e relativi allacciamenti alla rete esistente in conformità a quanto previsto alla Tav. PG-05-V2.

Il progetto è stato redatto secondo le prescrizioni generali ed elaborato ricevuto dall'ente erogatore del servizio: Telecom

#### **M - IMPIANTO GAS-METANO.**

Opere già realizzate ( in conformità alle prescrizioni di seguito riportate ) per quanto riguarda il primo stralcio funzionale, collaudate in data 25/06/2007 dall'ingegner Ferruccio Pillon .

Costruzione della rete di distribuzione del gas-metano, compresa derivazione dalla rete principale, in conformità a quanto previsto dalla Tav. n. PG-05-V2.

Il progetto è stato redatto secondo le prescrizioni generali dettate in Conferenza Servizi dall'ente erogatore del servizio: Enel Gas.

#### **N - IMPIANTO DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ED ANTINCENDIO.**

Opere già realizzate ( in conformità alle prescrizioni di seguito riportate ) per quanto riguarda il primo stralcio funzionale, collaudate in data 25/06/2007 dall'ingegner Ferruccio Pillon .

Costruzione della rete di distribuzione, compresa derivazione dalla rete principale, in conformità a quanto previsto dalla Tav. n. PG-05-V2.

Il progetto è stato redatto secondo le prescrizioni generali dettate in Conferenza Servizi dall'ente erogatore del servizio: Consorzio Schievenin.